



COMUNE DI FORLÌ

Gruppo Consiliare MoVimento 5 Stelle



Forlì, 1/11/2018

Lettera inviata via PEC

comune.forli@pec.comune.forli.fc.it

all'Unità Verde e Arredo Urbano
Servizio Ambiente e Protezione Civile
(o altri Servizi/Unità competenti)

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali del MoVimento 5 Stelle, a seguito di un sopralluogo all'interno del Parco della Resistenza, segnaliamo le seguenti problematiche per eventuali seguiti di competenza:

1) Presenza di due cavi elettrici che attraversano il parco in precarie condizioni di sicurezza

Il primo cavo, nero, si trova nella zona del parco che si affaccia a piazzale della Vittoria, lato nord-ovest del parco. Il cavo si trova sospeso in aria, legato ai rami e ai tronchi degli alberi, fino ad addentrarsi nella zona centrale del parco, fino ai bagni.

Il secondo cavo, grigio, parte dai bagni e raggiunge la zona del chiosco. Il cavo in questione è inizialmente sospeso e anche in questo caso legato agli alberi, tocca terra all'interno dell'isolotto, passando anche dentro l'acqua in alcuni punti.

Si chiede in primis di ripristinare la sicurezza dei citati cablaggi, e possibilmente di farlo garantendo anche il decoro.





2) Presenza di animali allevati in condizioni di scarsa igiene all'interno dell'isolotto

Segnaliamo la presenza all'interno dell'isolotto, lontano dall'area frequentata dai visitatori, di quello che pare un "allevamento" di uccelli, con tutta probabilità non autorizzato, non è chiaro chi lo custodisca e chi porti il cibo agli animali, che paiono costretti in situazione di igiene precaria, con possibili situazioni di maltrattamento.

3) Presenza di acqua stagnante e sporca all'interno del laghetto del parco

L'acqua è melmosa e sporca, con anche alcuni rifiuti galleggianti, evidentemente stagnante, oltre ad essere pericolosa per la salute degli animali che ci vivono può favorire la crescita di zanzare e altri insetti. Sarebbe auspicabile che l'acqua venga messa in movimento e ci si adoperi in generale per una sua migliore pulizia.



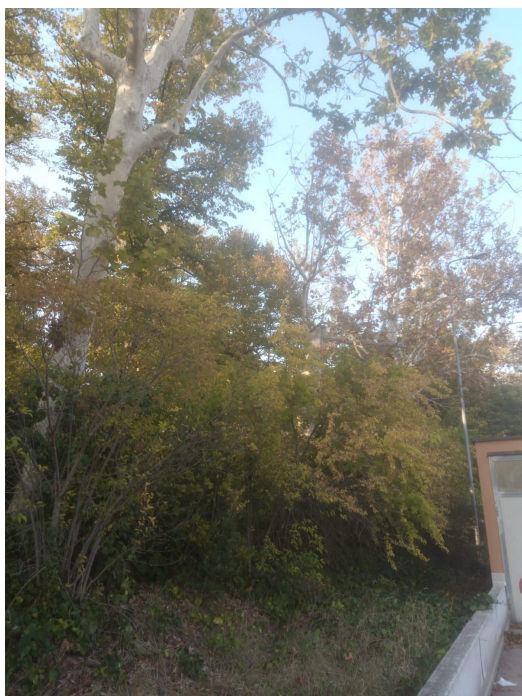
4) Cumuli di fogliame e sfalci abbandonati

Nella zona dell'ingresso di via Alberto Bani è presente un cumulo di notevoli dimensioni composto da ramaglie, fogliame e materiale vegetale. Chiediamo di sollecitare la cooperativa incaricata della pulizia del parco e incaricata dello sfalcio e manutenzione del verde affinché adempia ai suoi compiti.



5) Alberi pericolosi per la sicurezza delle persone

Segnaliamo la presenza di due platani adiacenti alla recinzione nella zona est del parco, parallelamente al parcheggio di via Zanchini, in situazione pericolante, malati e probabilmente da abbattere in tempi brevi in quanto potrebbero costituire un pericolo concreto in caso di condizioni meteorologiche di forte vento o neve. Chiediamo pertanto di agire tempestivamente per mettere in sicurezza l'area.



6) Piante malate o in cattive condizioni

Segnaliamo all'interno del parco la presenza di diverse altre piante malate: oltre ad alcune alberature che presentano tumori, sono presenti alcune siepi che nel corso degli anni sono state potate male e non svolgono più il ruolo decorativo che gli competerebbe. Rileviamo inoltre come la rimozione, negli anni, di gran parte delle siepi abbia reso il Parco della Resistenza sempre più spoglio nelle zone attigue al chiosco. Non comprendiamo il motivo di tali rimozioni, non sarebbe sicuramente condivisibile, e anzi passibile di sanzioni, se fosse avvenuto unicamente per aumentare la visibilità del chiosco.

Chiediamo pertanto di rimuovere gli alberi malati o in cattive condizioni di crescita, piantando nuove alberature all'interno del parco e secondo norma di legge.

Chiediamo di sostituire le siepi in cattivo stato di manutenzione.

Chiediamo di piantare nuove siepi nella zona che va dall'ingresso in viale Spazzoli fino ai bagni, per valorizzare gli aspetti ornamentali del parco ormai molto carenti.



7) Bagni non funzionanti o danneggiati

Chiediamo di rendere nuovamente fruibile il bagno situato di fianco all'ingresso di Piazzale della Vittoria, si tratta di un grave disservizio nei confronti dei visitatori del parco.



Vi sono inoltre problemi di infiltrazione di acqua a causa di una cattiva o assente impermeabilizzazione del soffitto del bagno situato in coincidenza delle scale che portano alla parte “alta” del parco. L’acqua infiltrata ha portato alla presenza di muffe, che hanno reso probabilmente necessaria la rimozione di elementi strutturali come il tetto per prevenirne il crollo. La struttura del bagno presenta inoltre crepe visibili e ampie che possono essere indice di una debolezza strutturale.



8) Possibili episodi di spaccio all’interno del parco

Segnaliamo come, in prossimità della struttura in legno presente nella zona “alta” del parco visibile dalla fontana dismessa, pare che avvengano fenomeni di spaccio. Chiediamo di attivare la polizia municipale o altre forze dell’ordine per garantire una maggiore vigilanza della zona.

9) Possibile lavoro in nero per la custodia, pulizia, manutenzione e allevamento degli animali del parco

Non ci è chiaro chi siano i lavoratori autorizzati e incaricati all’adempimento dei suddetti servizi all’interno del parco. Si chiede di verificare la situazione con le relative cooperative affidatarie per i rispettivi adempimenti.

10) Cattiva manutenzione degli elementi di arredo del parco

Le panchine in legno o in cemento e gli scalini, presentano in molti casi spigoli pericolosi. La rottura di alcuni mattoni nella zona delle scale a fianco ai bagni, potrebbe causare il ferimento di chi frequenta il parco.





Distinti saluti

i Consiglieri del MoVimento 5 Stelle
Daniele Vergini - Simone Benini